



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio Ambiente e Rifiuti

Sondrio, 17/10/2017

ECO.ELLECI s.r.l.

e, p.c. Istituto Assicurativo
ELBA Assicurazioni s.p.a.
ACC Marchesi s.r.l.
elbassicurazioni@pec.elbassicurazioni.it

OGGETTO: Società ECO.ELLECI s.r.l., con sede legale e insediamento produttivo in Grosotto (SO), Via Centrale n. 5 - Operazioni di Recupero e Smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Accettazione garanzia fidejussoria n. 1126327 del 9.10.2017 prestata dall'Istituto assicurativo ELBA Assicurazioni s.p.a. con sede in Milano, Via Mecenate n. 90

Con la presente si comunica l'accettazione della garanzia fidejussoria n. 1126327 del 9.10.2017 prestata dall'istituto assicurativo ELBA Assicurazioni s.p.a. - ACC Marchesi s.r.l. - a codesta Società.

La presente comprova l'efficacia a tutti gli effetti dell'autorizzazione n. 163/2017 del 17.8.2017 e va esibita, se richiesta, agli organi proposti di controllo.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE REGGENTE

PIERAMOS CINQUINI

presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005

Istruttore Referente: Giambattista Bertussi (tel. 0342.531632 - giambattista.bertussi@provinciasondrio.gov.it)

foglio n. 1 di 1



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio Ambiente e Rifiuti

Sondrio, 21/08/2017

Allegati: uno

ECO.ELLECI s.r.l.

e, p.c. A.R.P.A. Dipartimento Sondrio/Lecco

Comune di GROSOTTO (SO)

OGGETTO: Società ECO.ELLECI s.r.l., con sede legale e insediamento produttivo in Grosotto (SO), Via Centrale n. 5 - Operazioni di Recupero e Smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi - *Rinnovo autorizzazione* -

Trasmetto in allegato l'autorizzazione n. 163/17 del 17 agosto 2017 relativa all'oggetto ricordando l'estensione della garanzia fidejussoria entri i termini stabiliti.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE

dott.ssa Silvia Dubricich

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005

Istruttore Referente: Giambattista Bertussi (tel. 0342.531632 - giambattista.bertussi@provinciasondrio.gov.it)

foglio n. 1 di 1



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA

Servizio Ambiente e Rifiuti

Sondrio, 17 agosto 2017

AUTORIZZAZIONE n° 163/2017

Ditta ECO.ELLECI s.r.l. con sede legale ed insediamento in Grosotto (SO), via Centrale n. 5.

Esercizio delle operazioni di messa in riserva, recupero e deposito preliminare (R3, R4, R12 e R13) e di smaltimento (D14 e D15) di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi, esercizio di un centro di raccolta e demolizione di carcasse di veicoli a motore. Autorizzazione unica ex art. 208 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

- *Rinnovo autorizzazione* -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA

PREMESSO che la Ditta ECO.ELLECI s.r.l. è titolare:

- dell'autorizzazione provinciale per l'esercizio delle operazioni di recupero (R3, R4, R12, R13) e di smaltimento (D14 e D15) di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi, all'esercizio di un centro di raccolta e demolizione di carcasse di veicoli a motore ed all'esercizio di attività di messa in riserva, recupero e deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi, rilasciata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con atto n. 163/2007 del 27.9.2007 e s.m.i.;
- del provvedimento n. 194/2011 del 5.9.2011, di verifica di esclusione alla Valutazione di Impatto Ambientale, rilasciato dalla Provincia di Sondrio ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- del Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica rilasciato dalla Provincia, al n. 331 in data 7.11.2012, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- dell'autorizzazione provinciale n. 276/2016 del 14.11.2016 allo scarico in corpi idrici superficiali e negli strati superficiali del sottosuolo;



Visto che la Ditta ha presentato istanza in atti provinciali n. 8089 del 29.3.2017, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., tendente ad ottenere il rinnovo tal quale dell'autorizzazione dell'impianto e dello scarico delle acque;

Visti i sopralluoghi effettuati dal personale preposto del Dipartimento di Sondrio/Lecco dell'A.R.P.A., nelle date del 15 e 16 novembre 2016 e 6 giugno 2017, nel corso dei quali sono state rilevate alcune criticità relative alla gestione dell'impianto;

PRESO ATTO CHE dall'istruttoria tecnico amministrativa compiuta dagli uffici risulta che :

- le caratteristiche dell'impianto e le operazioni ivi effettuate, nonché i tipi ed i quantitativi di rifiuti trattati, sono quelle riportate nell'allegato A "Rifiuti", che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- il sistema di raccolta, trattamento e scarico delle acque reflue prodotte all'interno dell'insediamento è regolamentato nell'Allegato B "Scarico acque";
- l'ammontare totale della fidejussione che la ditta deve prestare a favore della Provincia rimane determinato in € 94.994,25 ed è relativo a:
 - messa in riserva e recupero di 2.745 mc di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero, pari a € 48.482,19 (riduzione al 10% dell'importo reale in quanto i rifiuti vengono avviati al recupero entro 6 mesi dall'accettazione nell'impianto - Allegato C punto 1 d.g.r. 19461/04);
 - messa in riserva 50 mc di rifiuti speciali pericolosi, pari a € 1.766,25 (riduzione al 10% dell'importo reale in quanto i rifiuti vengono avviati al recupero entro 6 mesi dall'accettazione nell'impianto - Allegato C punto 1 d.g.r. 19461/04);
 - trattamento carcasse di autoveicoli su una superficie sino a mq 1.000, pari a € 23.550,43;
 - altre operazioni di recupero (punto 9 d.g.r. n. 19461/04), sino a 10.000 t/anno, pari a € 21.195,38;
- la polizza fidejussoria, già sottoscritta, dovrà pertanto essere estesa a tutto il 16 agosto 2028;
- la valutazione al rilascio dell'autorizzazione è favorevole, ferme restando le prescrizioni riportate negli allegati A e B sopra richiamati;

RITENUTO di procedere al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione attribuendo al presente atto gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

RISCONTRATO che:

- le caratteristiche dell'impianto e le operazioni ivi effettuate, nonché i tipi ed i quantitativi di rifiuti trattati, rimangono quelle riportate nell'allegato A "Rifiuti";
- il sistema di raccolta, trattamento e scarico delle acque reflue prodotte all'interno dell'insediamento è regolamentato nell'Allegato B "Scarico acque";



VISTI:

- il D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 24.6.2003, n. 209;
- il D.Lgs. 25.7.2005 n. 151;
- il D.M. 16.5.1996, n. 392;
- le D.G.R. 1.10.2001 n. 6281 - 25.1.2002 n. 7851 - 21.6.2002 n. 9497;

AUTORIZZA

la ditta ECO.ELLECI s.r.l., con sede legale ed insediamento produttivo in Grosotto (SO), via Centrale n. 5, a seguito delle deleghe trasferite dalla Regione Lombardia alle Province lombarde ai sensi delle dd.g.r. n. 6281/01, n. 7851/02 e n. 9497/02 e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

all'esercizio delle operazioni di recupero (R3, R4, R12 e R13) e di smaltimento (D14 e D15) di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi e all'esercizio di un centro di raccolta e demolizione di carcasse di veicoli a motore;

con le seguenti prescrizioni:

- a. ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'esercizio delle operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti e l'attività di rottamazione degli autoveicoli ha la durata di 10 anni. La scadenza è pertanto stabilita al 16 agosto 2027; l'istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla sua scadenza;
- b. dall'istruttoria tecnico amministrativa compiuta dagli uffici risulta che le caratteristiche dell'impianto e le operazioni ivi effettuate, nonché i tipi ed i quantitativi di rifiuti trattati, sono quelle riportate nell'Allegato A "Rifiuti";
- c. il sistema di raccolta, trattamento e scarico delle acque reflue prodotte all'interno dell'insediamento è regolamentato nell'Allegato B "Scarico acque";
- d. le aree utilizzate per lo stoccaggio dei Rifiuti/EoW/MPS devono essere adeguatamente contrassegnate;
- e. ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) la ditta deve conformarsi, per le tipologie di ferro, acciaio, alluminio e rame, alle disposizioni dei Regolamenti UE n. 333 del 31.03.2011 e n. 715 del 25.7.2013. Mancando tale conformazione i rottami in questione sono da considerarsi a tutti gli effetti quali rifiuti;



- f. deve essere effettuato il controllo radiometrico sui Rifiuti/EoW secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 230/95 e s.m.i.;
 - f.1) la sorgente di prova in possesso della Ditta (Cs-137 - 0,25 µCi) dovrà essere conservata nel suo contenitore identificabile e ubicata in locale separato dall'ufficio ove vi è presenza di persone. L'area di ubicazione della sorgente deve essere individuata nella procedura di radioprotezione redatta dalla Ditta e riportata nella planimetria generale dove è indicata l'area destinata al temporaneo isolamento del materiale radio contaminato;
 - f.2) su tutti i carichi in ingresso, compresi quelli i cui rifiuti provengono dalla Svizzera, dovranno essere eseguiti i controlli le cui indicazioni dovranno stabilire l'assenza o la presenza di anomalie radiometriche;
 - f.3) dovrà essere adeguata la modulistica secondo le disposizioni di cui alla norma UNI 10897 - 2016;
 - f.4) l'area destinata al temporaneo isolamento del materiale eventualmente contaminato, in attesa di smaltimento o decadimento fisico, dovrà sempre essere mantenuta libera;
 - f.5) dovrà essere aggiornata la procedura di radioprotezione per quanto riguarda la valutazione preliminare del rischio per gli operatori coinvolti negli interventi di gestione delle operazioni in caso di anomalie radiometriche;
 - f.6) in caso di riscontro di anomalie radiometriche ne dovrà essere data comunicazione al Sindaco del Comune di Grosotto ed alla Provincia; così come ne dovrà essere data comunicazione a tutti gli enti, inclusi VV.FF. e A.R.P.A. per le attività successive a ritrovamenti che possono comportare esposizioni significative degli operatori e/o contaminazione dell'ambiente. La procedura di radioprotezione e la relativa modulistica dovrà essere in tal senso adeguata;
 - f.7) l'Esperto Qualificato indicato dalla Ditta dovrà verificare periodicamente (almeno una volta all'anno) che le procedure scritte vengano seguite dal personale individuato dall'azienda;
 - f.8) per tutto quanto non esposto ai punti precedenti si dovrà comunque fare riferimento alla nota inoltrata dal Dipartimento A.R.P.A. Sondrio/Lecco, trasmessa anche alla Ditta istante in data 28.6.2017;
- g. il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ovvero a modifica ove risultino pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
- h. l'attività di controllo sarà esercitata dalla Provincia a cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni della presente autorizzazione nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; per tale attività la Provincia potrà avvalersi dell'A.R.P.A. Dipartimento di Sondrio;
- i. in fase di esercizio le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità ed i tipi di rifiuti autorizzati, dovranno essere esaminate dalla Provincia, che rilascerà, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il Comune dove ha sede l'impianto e l'A.R.P.A.;
- j. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;



- k. l'ammontare totale della fidejussione che la ditta deve prestare a favore della Provincia rimane determinato in € 94.994,25 ed è relativo a:
- messa in riserva e recupero di 2.745 mc di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero, pari a € 48.482,19 (riduzione al 10% dell'importo reale in quanto i rifiuti vengono avviati al recupero entro 6 mesi dall'accettazione nell'impianto - Allegato C punto 1 d.g.r. 19461/04);
 - messa in riserva 50 mc di rifiuti speciali pericolosi, pari a € 1.766,25 (riduzione al 10% dell'importo reale in quanto i rifiuti vengono avviati al recupero entro 6 mesi dall'accettazione nell'impianto - Allegato C punto 1 d.g.r. 19461/04);
- trattamento carcasse di autoveicoli su una superficie sino a mq 1.000, pari a € 23.550,43;
- altre operazioni di recupero (punto 9 d.g.r. n. 19461/04), sino a 10.000 t/anno, pari a € 21.195,38;
- la polizza fidejussoria, già sottoscritta, dovrà pertanto essere estesa a tutto il 16 agosto 2028;
- l. la fidejussione, per la cui decorrenza si assume la data di approvazione del presente atto, dovrà essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04;
- m. la mancata presentazione della fidejussione di cui alla lettera k), entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca del provvedimento stesso;
- n. l'efficacia del presente atto decorrerà dalla data di ricevimento dell'atto subordinatamente all'accettazione della fidejussione di cui alla lettera k).
- o. il presente atto viene comunicato a mezzo pec al soggetto interessato, trasmettendone copia al Comune di Grosotto (SO) ed all'A.R.P.A., Dipartimento di Sondrio;

L'autorizzazione in bollo é conservata agli atti di questi uffici.

Sondrio, lì 17 agosto 2017

IL DIRIGENTE REGGENTE
Pieramos Cinquini
f.to digitalmente

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

ALLEGATO A "Rifiuti"

Ditta: ECO.ELLECI s.r.l.

Sede legale e ubicazione impianto: Grosotto (SO), Via Centrale n. 5

1. Descrizione delle operazioni e dell'impianto

- 1.1 L'impianto occupa una superficie di 6.640,00 mq, censita al NCTR del Comune di Grosotto (SO) al foglio n. 20 mappale n° 669 e al foglio n. 21 mappale n °256 ed è di proprietà;
- 1.2 L'area ricade in zona "attrezzature tecnologiche" e, in parte, in "zone di rispetto stradale", così come rilevato dal certificato di destinazione urbanistica del P.R.G. vigente nel Comune di Grosotto (SO);
- 1.3 Vengono effettuate operazioni di:
 1. messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi;
 2. pre-trattamento preliminare al recupero (R12) di rifiuti speciali;
 3. recupero (R3 e R4) di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi;
 4. smaltimento (D14 e D15) di rifiuti non pericolosi;
 5. trattamento di carcasse di autoveicoli;
 6. messa in riserva (R13) di Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.);

1.4 Superfici impianto produttivo

Tipologia area	Tipologia superficie	descrizione	Superficie mq.
coperta	impermeabile	capannone adibito a deposito/lavorazione/transito	1.270
		Tettoie adibite a deposito/lavorazione/transito	
		Uffici e spogliatoi	
scoperta	impermeabile	Area adibita a deposito/lavorazione, area di transito e movimentazione	4.070
scoperta	permeabile	Area adibita a verde con piantumazione	1.300
TOTALE AREA			6.640

1.5 Aree di stoccaggio e di trattamento dei rifiuti speciali

Zona	Ubicazione	Operazioni	Sup. [m ²]	Volume [m ³]	Quantità [t]	Rifiuti trattati/stoccati
I1	Piazzale esterno	R13 D15	23.00	40.00	35	020104 020110 030101 030105 030301 070213 080318 090107 090108 100210 100299 110299 120101 120102 120103 120104 120105 120199 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150203 160103 160112 160115 160116 160117 160118 160119 160120 160122 160199 160214 160216 160304 160306 160604 160605 160801 160803 160804 170101 170102 170103 170107 170201 170202 170203 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170604 170802 170904 190102 191001 191002 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191212 200101 200102 200110 200111 200134 200136 200138 200139 200140 200301 200307
I2	Piazzale esterno	R13	91.00	180.00	145	020104 020110 030101 030105 030301 070213 080318 090107 090108 100210 100299 110299 120101 120102 120103 120104 120105 120199 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150203 160103 160112 160115 160116 160117 160118 160119 160120 160122 160199 160214 160216 160304 160306 160604 160605 160801 160803 160804 170101 170102 170103 170107 170201 170202 170203 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170604 170802 170904 190102 191001 191002 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191212 200101 200102 200110 200111 200134 200136 200138 200139 200140 200301 200307
I3	Piazzale esterno	R13	289.00	575.00	460	020104 020110 030101 030105 030301 070213 080318 090107 090108 100210 100299 110299 120101 120102 120103 120104 120105 120199 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150203 160103 160112 160115 160116 160117 160118 160119 160120 160122 160199 160214 160216 160304 160306 160604 160605 160801 160803 160804 170101 170102 170103 170107 170201 170202 170203 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170604 170802 170904 190102 191001 191002 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191212 200101 200102 200110 200111 200134 200136 200138 200139 200140 200301 200307
I4	Piazzale esterno	R13	300.00	600.00	480	020104 020110 030101 030105 030301 070213 080318 090107 090108 100210 100299 110299 120101 120102 120103 120104 120105 120199 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150203 160103 160112 160115 160116 160117 160118 160119 160120 160122 160199 160214 160216 160304 160306 160604 160605 160801 160803 160804 170101 170102 170103 170107 170201 170202 170203 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170604 170802 170904 190102 191001 191002 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191212 200101 200102 200110 200111 200134 200136 200138 200139 200140 200301 200307

Zona	Ubicazione	Operazioni	Sup. [m ²]	Volume [m ³]	Quantità [t]	Rifiuti trattati/stoccati
I5	Piazzale esterno	R13	28.00	50.00	50	150107 160120 170202 191205 200102
I6	Piazzale esterno	R13	360.00	760.00	610	020104 020110 030101 030105 030301 070213 080318 090107 090108 100210 100299 110299 120101 120102 120103 120104 120105 120199 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150203 160103 160112 160115 160116 160117 160118 160119 160120 160122 160199 160214 160216 160304 160306 160604 160605 160801 160803 160804 170101 170102 170103 170107 170201 170202 170203 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170604 170802 170904 190102 191001 191002 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191212 200101 200102 200110 200111 200134 200136 200138 200139 200140 200301 200307
I7	Tettoia	R13	20.00	40.00	35	080317* 130204* 130205* 130206* 130207* 130208* 130506* 130507* 150202* 160107* 160209* 160215* 160601* 170409* 170410* 170902* 200121* 200133*
I8	Tettoia	R13	107.00	310.00	250	020104 020110 030101 030105 030301 070213 080318 090107 090108 100210 100299 110299 120101 120102 120103 120104 120105 120199 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150203 160103 160112 160115 160116 160117 160118 160119 160120 160122 160199 160214 160216 160304 160306 160604 160605 160801 160803 160804 170101 170102 170103 170107 170201 170202 170203 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170604 170802 170904 190102 191001 191002 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191212 200101 200102 200110 200111 200134 200136 200138 200139 200140 200301 200307
I9	Capannone	R13	77.00	150.00	120	020104 020110 030101 030105 030301 070213 080318 090107 090108 100210 100299 110299 120101 120102 120103 120104 120105 120199 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150203 160103 160106 160112 160115 160116 160117 160118 160119 160120 160122 160199 160214 160216 160304 160306 160604 160605 160801 160803 160804 170101 170102 170103 170107 170201 170202 170203 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170604 170802 170904 190102 191001 191002 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191212 200101 200102 200110 200111 200134 200136 200138 200139 200140 200301 200307
H1	Tettoia	R13	20.00	20.00	20	160214 – 200136 (RAEE)

Zona	Ubicazione	Operazioni	Sup. [m ²]	Volume [m ³]	Quantità [t]	Rifiuti trattati/stoccati
H2	Tettoia	R13	10.00	10.00	10	160211* 160213* 200123* 200135* (RAEE)
T1	Piazzale esterno	R3 - R4 R12 - D14	328.00	//		020104 020110 030101 030105 030301 070213 100210 100299 110299 120101 120102 120103 120104 120105 120199 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150203 160116 160117 160118 160119 160120 160122 160199 160214 160216 160304 160306 160801 160803 170101 170102 170103 170107 170201 170202 170203 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170604 170802 170904 190102 191001 191002 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191212 200101 200102 200110 200111 200136 200138 200139 200140 200301 200307
T2	Piazzale esterno	R3 - R4 R12 - D14	224.00	//		020104 020110 030101 030105 030301 070213 100210 100299 110299 120101 120102 120103 120104 120105 120199 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150203 160116 160117 160118 160119 160120 160122 160199 160214 160216 160304 160306 160801 160803 170101 170102 170103 170107 170201 170202 170203 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170604 170802 170904 190102 191001 191002 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191212 200101 200102 200110 200111 200136 200138 200139 200140 200301 200307
T3	Piazzale esterno	R3 - R4 R12 - D14	379.00	//		020104 020110 030101 030105 030301 070213 100210 100299 110299 120101 120102 120103 120104 120105 120199 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150203 160116 160117 160118 160119 160120 160122 160199 160214 160216 160304 160306 160801 160803 170101 170102 170103 170107 170201 170202 170203 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170604 170802 170904 190102 191001 191002 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191212 200101 200102 200110 200111 200136 200138 200139 200140 200301 200307
T4	Tettoia	R3 - R4 R12 - D14	224.00	//		020104 020110 030101 030105 030301 070213 100210 100299 110299 120101 120102 120103 120104 120105 120199 150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150203 160116 160117 160118 160119 160120 160122 160199 160214 160216 160304 160306 160801 160803 170101 170102 170103 170107 170201 170202 170203 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170604 170802 170904 190102 191001 191002 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191212 200101 200102 200110 200111 200136 200138 200139 200140 200301 200307
M1	Piazzale esterno	Deposito Materie con qualifica di cessato rifiuto e/o (E.o.W.)	68.00	140.00	110	non applicabile
M2	Capannone	Deposito Materie con qualifica di cessato rifiuto e/o (E.o.W.)	79.00	160.00	130	non applicabile

Zona	Ubicazione	Operazioni	Sup. [m ²]	Volume [m ³]	Quantità [t]	Rifiuti trattati/stoccati
M3	Piazzale esterno/ Tettoia	Deposito Materie con qualifica di cessato rifiuto e/o (E.o.W.)	84.00	170.00	135	non applicabile
M4	Capannone	Deposito Materie con qualifica di cessato rifiuto e/o (E.o.W.)	154.00	310.00	250	non applicabile
M5	Piazzale esterno	Deposito Materie con qualifica di cessato rifiuto e/o (E.o.W.)	262.00	525.00	420	non applicabile
D	Piazzale esterno	Decadenti dalla lavorazione	60.00	60	60	150101 150102 150103 150104 150105 150106 150107 150109 150203 160103 170411 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191212
				//	//	Altri eventuali CER gestiti in deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera bb) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

1.6 Capacità di trattamento e di stoccaggio

Voce	Quantità
Quantità annua trattata [R4 - R3] in t/anno	9.900
Quantità annua trattata [D14 -R12] in t/anno	
Potenzialità massima giornaliera trattata [R4 - R3] in [t/gg]	69
Potenzialità massima giornaliera trattata [D14*-R12] in [t/gg] D14*= operazioni non superiori a 20 ton/giorno	
Deposito Preliminare di rifiuti non pericolosi [D15] [mc]	40
Messa in riserva di rifiuti non pericolosi [R13] [mc]	2.625
Messa in riserva di rifiuti pericolosi [R13] [mc]	40
Messa in riserva di rifiuti RAEE non pericolosi [R13] [mc]	20
Messa in riserva di rifiuti RAEE pericolosi [R13] [mc]	10
Decadenti dall'attività: sottoposti a deposito preliminare [D15] e/o di messa in riserva [R13] [mc]	60

1.6.1 Dall'operazione R4 vengono prodotte:

- a) End of Waste per le tipologie di ferro, acciaio e alluminio conformi alle disposizioni del Reg. UE n. 333 del 31.3.2011;
- b) End of Waste per le tipologie di rame conformi alle disposizioni del Reg. UE n. 715 del 25.07.2013;
- c) MPS conformi alle norme tecniche di settore UNI;
- d) Rifiuti decadenti da destinarsi ad impianti di gestione rifiuti autorizzati;

1.7 Capacità riferibili alla gestione dei veicoli fuori uso

operazione	CER	Superficie mq.	Quantità
Deposito carcasse da trattare	160104*	56.50	n° 7
Bonifica carcasse, rimozione serbatoi di gas compresso ed estrazione fluidi	160104*	21	//
Carcasse bonificate e/o pressate	160106	90	n° 33
Deposito fluidi pericolosi, liquidi e batterie estratti da carcasse	130110* 130208* 150202* 160108* 160110* 160113* 160121* 160601* 160802*	130205* 140601* 160107* 160109* 160111* 160114* 160211* 160802*	15 30 ton 30 mc
Deposito dei rifiuti recuperabili	160103 160115 160117 160119 160122 160801	160112 160116 160118 160120 160199	30 60 ton 60 mc

1.8 Codici rifiuti in ingresso

	OPERAZIONI	R3	R4	R12	R13	D14	D15
Codice CER	Descrizione Rifiuto						
02 01 04	Rifiuti plastici ad esclusione degli imballaggi	*		*	*	*	*
02 01 10	Rifiuti metallici		*	*	*	*	*
03 01 01	Scarti di corteccia e sughero	*		*	*		
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	*		*	*	*	*
03 03 01	Scarti di corteccia di legna	*		*	*	*	*
07 02 13	Rifiuti plastici	*			*	*	*
08 03 17*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose				*		
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317				*		
09 01 07	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento				*		*
09 01 08	Carta e pellicole per fotografia non contenenti argento o composti dell'argento				*		
10 02 10	Scaglie di laminazione		*		*	*	*
10 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti	*	*	*	*	*	*
11 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti	*	*	*	*	*	*
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi		*	*	*	*	*
12 01 02	Polveri e particolato di materiali ferrosi		*	*	*	*	

	OPERAZIONI	R3	R4	R12	R13	D14	D15
Codice CER	Descrizione Rifiuto						
12 01 03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi		*	*	*	*	*
12 01 04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi		*	*	*	*	*
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici	*		*	*		
12 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	*	*	*	*	*	*
130204*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati				*		
130205*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati				*		
130206*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione				*		
130207*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione facilmente biodegradabile				*		
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione				*		
130506*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua				*		
130507*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua				*		
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	*		*	*	*	*
15 01 02	Imballaggi in plastica	*		*	*	*	*

	OPERAZIONI	R3	R4	R12	R13	D14	D15
Codice CER	Descrizione Rifiuto						
15 01 03	Imballaggi in legno	*		*	*	*	*
15 01 04	Imballaggi metallici		*	*	*	*	*
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi	*	*	*	*	*	*
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	*	*	*	*	*	*
15 01 07	Imballaggi in vetro			*	*		*
15 01 09	Imballaggi in materia tessile			*	*	*	*
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose				*		
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	*		*	*	*	*
16 01 03	Pneumatici fuori uso				*		*
16 01 04*	Veicoli fuori uso	Bonifica e demolizione					
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	demolizione					
16 01 07*	Filtri dell'olio				*		
16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111				*		
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114				*		
16 01 16	Serbatoi per gas liquido		*	*	*	*	*
16 01 17	Metalli ferrosi		*	*	*	*	*
16 01 18	Metalli non ferrosi		*	*	*	*	*
16 01 19	Plastica	*		*	*	*	*
16 01 20	Vetro			*	*		*
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	*	*	*	*	*	*
16 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	*	*	*	*	*	*

	OPERAZIONI	R3	R4	R12	R13	D14	D15
Codice CER	Descrizione Rifiuto						
16 02 09*	Trasformatori e condensatori contenenti PCB				*		
16 02 11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC				*		
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212				*		
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 13	*	*	*	*	*	*
16 02 15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso				*		
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	*	*	*	*	*	*
16 03 04	"Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303			*	*		
16 03 06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305			*	*		
16 06 01*	Batterie al piombo				*		
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 160603)				*		*
16 06 05	Altre batterie e accumulatori				*		*
16 08 01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)			*	*		*
16 08 03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti			*	*		*
16 08 04	Catalizzatori liquidi esauriti per il cracking catalitico (tranne 160807)				*		*
17 01 01	Cemento			*	*		*
17 01 02	Mattoni			*	*		*
17 01 03	Mattonelle e ceramica			*	*		*
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106			*	*		*
17 02 01	Legno			*	*		
17 02 02	Vetro			*	*		*

	OPERAZIONI	R3	R4	R12	R13	D14	D15
Codice CER	Descrizione Rifiuto						
17 02 03	Plastica	*		*	*	*	*
17 04 01	Rame, bronzo, ottone		*	*	*	*	*
17 04 02	Alluminio		*	*	*	*	*
17 04 03	Piombo		*	*	*	*	*
17 04 04	Zinco		*	*	*	*	*
17 04 05	Ferro e acciaio		*	*	*	*	*
17 04 06	Stagno		*	*	*	*	*
17 04 07	Metalli misti		*	*	*	*	*
17 04 09*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose				*		
17 04 10*	Cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose				*		
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		*	*	*	*	*
17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603			*	*		
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801			*	*		*
17 09 02*	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad es. sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)				*		
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	*	*	*	*	*	*
19 01 02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti		*	*	*	*	*
19 10 01	Rifiuti di ferro e acciaio		*	*	*	*	*
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi		*	*	*	*	*
19 12 01	Carta e cartone	*		*	*	*	*

	OPERAZIONI	R3	R4	R12	R13	D14	D15
Codice CER	Descrizione Rifiuto						
19 12 02	Metalli ferrosi		*	*	*	*	*
19 12 03	Metalli non ferrosi		*	*	*	*	*
19 12 04	Plastica e gomma	*		*	*	*	*
19 12 05	Vetro			*	*		*
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06			*	*		
19 12 08	Prodotti tessili			*	*		
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	*	*	*	*	*	*
20 01 01	Carta e cartone	*		*	*	*	*
20 01 02	Vetro			*	*		*
20 01 10	Abbigliamento			*	*		
20 01 11	Prodotti tessili			*	*		
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio				*		
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti cloro-fluorocarburi				*		
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie				*		
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli alla voce 200133				*		*
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi				*		
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	*	*	*	*	*	*
20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	*		*	*	*	*
20 01 39	Plastica	*		*	*	*	*

	OPERAZIONI	R3	R4	R12	R13	D14	D15
Codice CER	Descrizione Rifiuto						
20 01 40	Metallo		*	*	*	*	*
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	*			*	*	*
20 03 07	Rifiuti ingombranti	*	*		*	*	*

1.9 Limitazione codici CER generici

Limitazioni specifiche riferibili ai codici CER con classificazione generica, già oggetto di precedente autorizzazione:

- 100299: limitatamente a ferro e acciaio/ materiali fini da filtri di aspiratori polveri di fonderia/ rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare;
- 110299 : limitatamente ai rifiuti inorganici contenenti metalli/Polveri di zinco e colaticci di recupero/acqua da elettroerosione/ fanghi da impianto da filtropressa;
- 120199 : limitatamente a lamierino/scambiatori in alluminio/scarti di lavorazione di rottame ferroso/ nastri abrasivi e carta/rottame di acciaio;
- 160199: limitatamente a targhe/scarti di gomma da pneumatici;

1.10 Codifica dei rifiuti decadenti dall'attività di trattamento

Codice CER	Descrizione Rifiuto	OPERAZIONI	
		R13	D15
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	*	*
15 01 02	Imballaggi in plastica	*	*
15 01 03	Imballaggi in legno	*	*
15 01 04	Imballaggi metallici	*	*
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi	*	*
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	*	*
15 01 07	Imballaggi in vetro	*	*
15 01 09	Imballaggi in materia tessile	*	*
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	*	*

Codice CER	Descrizione Rifiuto	OPERAZIONI	
		R13	D15
19 12 01	Carta e cartone	*	*
19 12 02	Metalli ferrosi	*	*
19 12 03	Metalli non ferrosi	*	*
19 12 04	Plastica e gomma	*	*
19 12 05	Vetro	*	*
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	*	*
19 12 08	Prodotti tessili	*	*
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	*	*

2. Prescrizioni generali

- 2.1 Le operazioni di messa in riserva e di deposito preliminare devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dal d.d.g. 7 gennaio 1998, n. 36;
- 2.2 Prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati (formulario di identificazione e/o risultanze analitiche); qualora la verifica di accettabilità sia effettuata anche mediante analisi, la stessa deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito, in tal caso la verifica dovrà essere almeno semestrale;
- 2.3 Qualora il carico di rifiuti sia respinto, il gestore dell'impianto deve comunicarlo alla Provincia entro e non oltre 24 ore trasmettendo fotocopia del formulario di identificazione;
- 3 Il numero delle carcasse di veicoli a motore depositati nell'impianto, sulla base di quanto disposto dalla d.g.r. 6281/01, considerata la superficie totale delle aree riportate, è determinato in numero massimo di 40 unità e deve rispettare i seguenti parametri:
 - il numero massimo delle carcasse da trattare deve rispettare il rapporto di 1 ogni 8 mq con sovrapposizione massima di 3 carcasse;
 - le carcasse trattate, sottoposte a successiva riduzione volumetrica, possono essere depositate con limite massimo in altezza del cumulo pari a 4 ml;
- 3.1 le carcasse, all'arrivo, devono essere collocate in posizione di marcia, non accatastate, per il prelievo obbligatorio dei liquidi, delle batterie e dei filtri olio;

- 3.2 i rifiuti liquidi e solidi, estratti dai veicoli destinati alla rottamazione, devono essere depositati in appositi contenitori, per classi omogenee, al coperto ed in condizioni di sicurezza per gli addetti e per l'ambiente, prima del successivo allontanamento come rifiuti pericolosi;
- 3.3 tutte le aree interessate dal deposito e/o trattamento delle carcasse di autoveicoli, nonché di rifiuti e delle parti comunque decadenti delle carcasse stesse devono essere impermeabilizzate;
- 3.4 deve essere costituito un deposito di sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi eventualmente sversati in fase di trattamento e/o movimentazione delle carcasse;
- 3.5 i materiali scartati devono essere depositati negli appositi settori;
- 3.6 l'accatastamento delle carcasse trattate non può essere effettuato per più di tre strati;
4. deve essere assicurata regolare tenuta dei registri di carico e scarico o SISTRI dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
5. la capacità geometrica totale dei recipienti adibiti al deposito temporaneo degli oli usati deve essere inferiore ai 500 lt.; analogamente la capacità geometrica totale dei recipienti adibiti al deposito dei filtri olio deve essere inferiore ai 500 lt. Tali recipienti devono comunque avere i requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 16.5.1996 n. 392;
6. gli altri liquidi tecnologici (fluido anticongelante, liquido dei freni) derivanti dalle operazioni di bonifica possono essere avviati a recupero, previo deposito temporaneo in apposite cisterne;
7. le parti di ricambio, attinenti alla sicurezza dei veicoli, possono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla Legge 5.2.1992, n.122;
8. la gestione dei rifiuti deve essere effettuata da personale edotto del rischio rappresentato dalla movimentazione dei rifiuti, informato della pericolosità degli stessi e dotato di idonee protezioni atte ad evitare il contatto diretto e l'inalazione;
9. gli scarichi idrici decadenti dall'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, devono essere conformi alle disposizioni stabilite dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 10 - oli emulsioni oleose e filtri oli - il deposito preliminare e/o la messa in riserva degli oli usati, delle emulsioni oleose e dei filtri oli usati deve rispettare quanto previsto dall'art. 2 del D.M. 392/96.
Nel settore adibito alla raccolta degli oli esausti dovrà essere realizzato un cordolo in cls atto a trattenere eventuali sversamenti sul fondo pavimentato in grado di contenere almeno un terzo della capacità effettiva dei contenitori e comunque non inferiore alla capacità più grande dei contenitori;
- 11 - pile e accumulatori - le pile esauste e gli accumulatori esausti devono essere depositate in apposite sezioni coperte, protette dagli agenti atmosferici, su platea impermeabilizzata e munita di un sistema di raccolta degli sversamenti acidi. Le sezioni di deposito degli accumulatori esausti dovranno avere caratteristiche di resistenza alla corrosione e all'aggressione degli acidi;

12 Prescrizioni obbligatorie

- 12.1 I prodotti e le materie prime ottenute dalle operazioni di recupero autorizzate devono avere caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore o, comunque, nelle forme usualmente commercializzate previste o dichiarate nella relazione tecnica;
- 12.2 le operazioni di travaso di rifiuti soggetti al rilascio di effluenti molesti devono avvenire in ambienti provvisti di aspirazione e captazione delle esalazioni con il conseguente convogliamento delle stesse in idonei impianti di abbattimento;
- 12.3 qualora l'impianto e/o l'attività rientrino tra quelli indicati dal D.M. 16/02/82 e successive modifiche ed integrazioni, la messa in esercizio dell'impianto è subordinata all'acquisizione di certificato prevenzione incendi da parte dei VV.FF. territorialmente competenti o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente;
- 12.4 ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate devono essere tempestivamente comunicate alla Provincia ed al Comune territorialmente competenti per territorio.

13 Piani.

13.1 Piano di ripristino e recupero ambientale.

Il soggetto autorizzato dovrà provvedere al ripristino finale ed al recupero ambientale dell'area in caso di chiusura dell'attività autorizzata. Il ripristino finale ed il recupero ambientale dell'area ove insiste l'impianto, devono essere effettuati secondo quanto previsto dal progetto approvato in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta della Provincia di Sondrio, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia.

Alla Provincia stessa è demandata la verifica dell'avvenuto ripristino ambientale da certificarsi al fine del successivo svincolo della garanzia fidejussoria.

13.2 Piano di emergenza.

Prima della messa in esercizio dell'impianto, il soggetto autorizzato deve altresì provvedere alla eventuale revisione del piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli eventuali obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e di altri organismi.

Allegato B "Scarico acque"

ALLEGATO TECNICO SCARICHI

NATURA DELLO SCARICO

L'azienda svolge attività di gestione rifiuti ex art. 208 D.Lgs. 152/06 e nello specifico operazioni di messa in riserva, recupero e deposito preliminare (R3, R4, R12 e R13) e di smaltimento (D14 e D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e l'esercizio di un centro di raccolta e demolizione di carcasse di veicoli a motore. La stessa è pertanto soggetta agli obblighi di cui al RR 4/2006 art. 3 comma 1 lett. b).

Gli scarichi oggetto di autorizzazione sono costituiti da:

- acque reflue domestiche, smaltite tramite trincea disperdente, dopo trattamento in fossa Imhoff di dimensioni adeguate in relazione ai criteri della Deliberazione CITAI 4/2/77;
- acque meteoriche di prima e seconda pioggia scolanti dall'insediamento che convogliano in una vasca di raccolta dotata di trattamento di decantazione e separazione oli e successivamente inviate tramite tubazione di scarico nel fiume Adda.

Il sistema di raccolta, trattamento, depurazione e scarico delle acque è quello rappresentato nelle Tavole depositate agli atti della Provincia di Sondrio.

PUNTO DI SCARICO				
SCARICO	LOCALIZZAZIONE (COORDINATE)	CODICE SIRE	TIPOLOGIE ACQUE SCARICATE	RECAPITO SCARICO E POZZETTO DI PRELIEVO
S1	1.597.640 – 5.126.485	NP0140340003001B	Acque meteoriche di prima e seconda pioggia	Tramite collettore al fiume Adda; dovrà essere consentito il prelievo a valle del sistema di trattamento
S2	1.597.640 5.126.485	NP0140340003001S	Acque reflue domestiche	Su suolo con trincea disperdente; dovrà essere consentito presente adeguato pozzetto di ispezione immediatamente a monte dell'immissione nella trincea

Limiti allo scarico:

Per le acque reflue di prima e seconda pioggia dovranno essere rispettati i valori limite di emissione indicati dalla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs n° 152/06 compresi quelli più restrittivi per recapiti in area sensibile.

PRESCRIZIONI E CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- il titolare dovrà garantire il corretto funzionamento e la regolare manutenzione dei sistemi di scarico e trattamento delle acque reflue (meteoriche e domestiche) compreso lo smaltimento dei fanghi prodotti secondo le frequenze di legge e comunicare qualunque disfunzione rilevata;
- dovrà altresì garantire una corretta manutenzione e conduzione dei piazzali e la loro costante pulizia;
- la distanza tra il fondo della trincea disperdente e il massimo livello della falda non dovrà essere inferiore al metro e dovrà essere evitata qualunque interferenza tra la rete di dispersione dello scarico e punti di prelievo/distribuzione delle acque potabili;
- I soggetti competenti per il controllo sono autorizzati all'effettuazione, in qualunque momento, delle ispezioni e dei prelievi ritenuti necessari alla verifica delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi e delle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo. Il titolare dello stesso ha l'obbligo di fornire le informazioni richieste e di consentire l'accesso ai luoghi dai quali si origina lo scarico;
- Ogni e qualsiasi variazione abbia ad intervenire sulla qualità e quantità delle acque scaricate, compreso variazioni nell'utilizzo dei piazzali aziendali, ovvero sulla variazione dei tracciati delle reti di raccolta e scarico dovrà essere immediatamente comunicata per iscritto alla provincia di Sondrio, al SUAP competente ed all'Arpa; in tal caso correrà altresì l'obbligo di richiedere il rilascio di una nuova autorizzazione o l'integrazione di quella in essere.